



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. n° 98/XIX Sess.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

27/07/2017 U-rsp/5523/2017



Ai Presidenti
degli Ordini e alle
Federazioni e/o Consulte
degli Ingegneri

LORO SEDI

OGGETTO: Convenzione CNI-UNI – Ente Nazionale Italiano di Unificazione - per la consultazione e l'acquisto delle norme tecniche – Raggiungimento del numero di 5.000 abbonamenti

Caro Presidente,

Il Consiglio Nazionale ha il piacere di informarti che l'obiettivo minimo delle 5.000 adesioni previsto dall'art. 2.3 della Convenzione CNI-UNI è stato raggiunto con un anticipo dei tempi che si erano ipotizzati in fase di sottoscrizione.

Il risultato è senza dubbio un indicatore significativo del gradimento riscontrato presso la categoria e può considerarsi anche frutto del lavoro e dell'energia impiegata dal CNI e dagli Ordini, che vi hanno aderito per la quasi totalità, raccogliendo una sfida di cui all'inizio non erano prevedibili gli scenari evolutivi.

Certamente la nuova Convenzione, che si ricorda fu sottoscritta nel giugno 2016, rappresentava una notevole evoluzione migliorativa rispetto all'accordo precedente, sia sul piano economico, che su quello meramente operativo, avendo reso possibile l'accesso diretto del singolo iscritto alla sottoscrizione dell'abbonamento, con i risultati che stiamo ora ad esporre.

La definizione delle nuove funzionalità è stata ottenuta grazie alla determinazione che il Consiglio all'epoca aveva manifestato con la richiesta ad UNI di intervenire sui propri sistemi informativi per consentire la *sottoscrizione diretta* da parte degli iscritti, *sollevando gli Ordini territoriali da un impegno diretto sia in termini finanziari, per la parte dei costi relativi alla quota abbonamenti, sia in termini organizzativi.*

In vigore dell'accordo poi è poi avuto anche il favorevole passaggio dal sistema di durata "anno civile" dell'abbonamento, a quello di "anno solare" (v. circ. CNI n. 91 del 05/07/2017)

A fronte del risultato raggiunto, quindi, che al 18 luglio aveva una consistenza di 5.089 abbonamenti, *può considerarsi superata quella parte di impegno contrattuale che prevedeva, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo, il versamento della eventuale differenza tra il numero di iscrizioni attese e quelle effettivamente rilevate* (tabella B allegata alla Circolare CNI n. 762/2016 prot. n. 4021 del 19/07/2016).

Rimangono invece confermati, come ovvio, i valori di spettanza di ciascun Ordine relativamente alla quota associativa (Tabella A della medesima circolare CNI n. 762/2016), come condizione preliminare per l'accesso alle condizioni economiche dell'accordo.

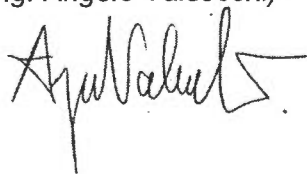
Il Consiglio Nazionale in questo modo ha avuto conferma della bontà dell'iniziativa intrapresa che ha senza dubbio rafforzato la mutua collaborazione per l'accrescimento della conoscenza tecnica quale strumento essenziale allo sviluppo delle attività professionali.

Un ringraziamento particolare agli Uffici CNI che con il loro impegno hanno contribuito al successo dell'iniziativa e agli Ordini, la cui partecipazione è stata superiore alle attese, consentendo per il futuro l'approccio a nuove e migliori forme di accordi con UNI, che potranno assumere anche la forma di accordo decentrato.

Per eventuali chiarimenti continua ad essere disponibile il Settore Amministrazione del CNI, nella persona del responsabile, dott. Fabio Cola o del dott. Guido Razzano, a cui potranno essere inviati quesiti a mezzo posta elettronica all'indirizzo: ragioneria@cni-online.it ed altresì telefonicamente al numero 06.6976701.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)



IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)

